



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO
TRASPORTO SCOLASTICO

ART.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITA' E PRINCIPI DEL SERVIZIO

Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati alle sedi delle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale, nonché delle scuole private appositamente convenzionate, qualora ne facciano richiesta ed esistano le necessarie condizioni.

Lo scopo del servizio è quello di concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa ed è un servizio a domanda individuale.

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Politiche Sociali del Comune attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale od anche mediante affidamento a ditte esterne

ART.2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E PERIODO DI TRASPORTO

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto a tutti gli alunni residenti o dimoranti nel Comune di Castiglione del Lago e iscritti alle scuole Materne ed alle Scuole dell'obbligo site nel territorio Comunale e si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dalle competenti Autorità in materia, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani (compresi i periodi degli esami per le prove scritte).

Il servizio è sospeso durante le normali chiusure per festività nonché in caso di elezioni.

In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee" nell'ambito della scuola, il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari standard di inizio e fine lezione.

Ogni inizio posticipato o dismissione anticipata delle lezioni ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni con l'indicazione che il servizio di trasporto scolastico non potrà essere garantito.

Coloro che, pur essendo territorialmente obbligati alla frequenza di una scuola abbiano scelto di accedere ad altra istituzione scolastica, possono usufruire del servizio nei limiti della capienza dei mezzi e compatibilmente al percorso definito, salvaguardando, in ogni caso, la funzionalità e l'efficienza del servizio stesso.

.

ART. 3 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

I tragitti e i punti di fermata e gli orari sono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare ed in base alle esigenze degli orari di svolgimento delle lezioni nonché con criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e sempre tenendo conto della disponibilità di bilancio per lo svolgimento del servizio.

Nei centri abitati gli utenti sono raggruppati in punti di raccolta presso i quali sono istituite le fermate dello scuolabus. Al di fuori dei centri abitati le fermate sono istituite nei punti più facilmente raggiungibili dagli utenti stessi.

La giunta, sulla base della distribuzione degli alunni richiedenti il servizio “e dopo un periodo di rodaggio e di assestamento” approva annualmente il Piano di Trasporto Scolastico con la localizzazione, su cartina del territorio, dei percorsi, punti di fermata ed orari dello scuolabus, tenuto conto dell’orario di funzionamento dei plessi e della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

Tale localizzazione potrà essere parzialmente modificata dall’Ufficio Politiche Sociali il quale dovrà proporre l’approvazione delle variazioni alla Giunta Comunale, quando la loro entità e numerosità diventano rilevanti.

Poiché nei primi giorni scolastici le scuole non sono ancora funzionanti con orario definitivo, il servizio si adegnerà agli orari provvisori.

L’Amministrazione Comunale è l’unico organo decisionale in ordine a variazioni di tragitti e di orari che possono essere modificati solo a seguito di particolari e riscontrate esigenze organizzative del servizio.

Gli alunni sono trasportati secondo i percorsi previsti nel Piano e non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

Si esclude il trasporto a domicilio salvo nel caso di alunni della scuola materna.

ART. 4 – TEMPI DI PERMANENZA SUGLI AUTOMEZZI -

Il tempo di permanenza sugli automezzi è quello strettamente necessario per avere il servizio più efficiente compatibilmente con le scelte economiche organizzative dello stesso. La permanenza comunque non potrà superare il tempo massimo di minuti 45.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

Il Comune di Castiglione del Lago risponde della incolumità personale dei minori dall’inizio al termine del trasporto, dalle abitazioni o dai punti di raccolta programmati fino alla sede della scuola e viceversa; non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all’inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell’accompagnatore.

Qualora la sede della scuola non sia facilmente accessibile dallo scuolabus l’Amministrazione Comunale dovrà organizzare un servizio di vigilanza specifico.

Ai fini del primo comma si stabilisce quanto segue:

- I compiti del conducente si esauriscono alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto – qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e

l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti Uffici Comunali.

- L'Amministrazione comunale garantisce la presenza di un accompagnatore per il solo servizio di trasporto per le Scuole Materne; tale servizio di accompagnamento può essere espletato con personale comunale o mediante altre idonee modalità.

ART. 6 - AUTOMEZZI UTILIZZATI

Il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo deve essere effettuato con mezzi di trasporto conformi ed idonei a quanto stabilito dalla Legge.

ART. 7 - CONDUCENTI

I conducenti degli autobus o scuolabus devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge.

ART. 8 - COMPORTAMENTO DEI CONDUCENTI

Il personale conducente deve osservare un comportamento ispirato alla massima professionalità ed in particolare è tenuto al rispetto degli orari di prelievo stabiliti; gli è vietato procedere a variazioni di percorsi o itinerari, se non previamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

ART.9 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Coloro che intendono usufruire del servizio di trasporto dovranno presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), entro il 31 agosto di ogni anno, apposita domanda utilizzando esclusivamente gli stampati predisposti dal Comune.

La domanda di iscrizione al servizio si intende per l'intera durata del ciclo scolastico frequentato. Sarà compito della famiglia dell'alunno comunicare eventuali modifiche o cancellazioni dal servizio. In mancanza di tali indicazioni il competente Ufficio Comunale continuerà ad inviare i relativi bollettini di pagamento fino al termine dello stesso ciclo scolastico.

La disdetta, ai fini del pagamento della quota di contribuzione al servizio, avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

L'Ufficio Politiche sociali prima dell'inizio dell'anno scolastico provvede alla individuazione degli utenti ammessi al servizio di trasporto. Entro lo stesso termine l'Ufficio Politiche Sociali dovrà comunicare per iscritto, a coloro i quali la domanda non potrà essere accettata, i motivi della non ammissione al servizio.

La presentazione della domanda di cui al primo comma del presente articolo comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Regolamento.

Eventuali domande presentate oltre il 31 agosto potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, ovvero purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

ART. 10 – MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono. Tale quota di compartecipazione sarà resa nota al momento dell'inoltro della domanda di iscrizione al servizio.

La quota di contribuzione al servizio di trasporto può essere pagata nel modo seguente:

- attraverso i bollettini di c.c.p. che verranno recapitati all'indirizzo dell'utente bimestralmente
- direttamente all'U.R.P. entro il 10° giorno del mese successivo a quello a cui si riferisce il pagamento
- presso la Tesoreria Comunale
- on-line;

Nel caso in cui l'utente rinunci al servizio il pagamento della quota sarà dovuto solo per il periodo di fruizione che sarà determinato in base alla data di presentazione della disdetta.

Coloro che intendono ottenere l'esonero dal pagamento del servizio o la riduzione della quota per motivi collegati a particolari condizioni di disagio economico o sociali, devono inoltrare la richiesta su apposito modulo a disposizione presso l'U.R.P. ed indirizzato all'Ufficio Politiche Sociali del Comune.

Il modulo deve essere richiesto e compilato all'inizio di ogni anno scolastico. I criteri di esenzione sono stabiliti da apposito Regolamento.

In caso di mancato pagamento si procederà alla riscossione coattiva di quanto dovuto sulla base della procedura di cui al D.P.R. 29.9.1973 e ai sensi degli artt. 52, Comma 6, del D.Lgs. 15.12.1997, n.446, comma 6, del D.L. 13-4-1999, n. 112 e 17, comma 3, del regolamento generale delle entrate.

ART. 11 – SICUREZZA AI PUNTI DI FERMATA E CONSEGNA DEGLI ALUNNI

Lo scuolabus si ferma sulla destra della carreggiata stradale, nel punto individuato sulla cartina e descritto così da facilitare al di fuori della carreggiata lo stazionamento degli alunni, la salita e la discesa.

Durante il tragitto abitazione-punto di fermata dell'alunno e viceversa, e durante lo stazionamento dello stesso alla fermata, data l'impossibilità da parte del comune di mettere a disposizione personale di vigilanza si richiede a coloro che esercitano la potestà di mettere in atto le misure opportune per salvaguardare l'incolumità del minore, anche da situazioni di potenziale pericolo.

L'alunno verrà comunque fatto salire e scendere anche in assenza di coloro che esercitano la patria potestà ad esclusione degli alunni della scuola materna per i quali dovrà essere comunque garantita la presenza di un genitore o di un adulto incaricato dalla famiglia per la consegna del minore.

Lo scuolabus si ferma il tempo strettamente necessario per la salita degli alunni e per la loro discesa. Lo scuolabus riparte solo dopo che gli alunni si siano seduti e, se discesi, dopo che gli alunni si siano allontanati dal mezzo e che si siano chiuse le porte.

Si formulano per i genitori e gli alunni le seguenti norme comportamentali. Si richiede ai genitori e a chi esercita la patria potestà che si attivino per:

- individuare il percorso casa punto di raccolta più sicuro;
- ridurre al minimo i tempi di attesa alla fermata degli alunni per il tragitto verso la scuola

- far stationare gli alunni al di fuori della carreggiata in attesa dello scuolabus e far sì che gli stessi abbiano a muoversi per la salita solo dopo che il mezzo sia fermo e le portiere siano aperte;
- far stationare gli alunni, all'atto della discesa, ove possibile, fuori dalla carreggiata a destra del mezzo fino a che il mezzo non sia ripartito così da avere piena visibilità per un lungo tratto della carreggiata prima di immettersi sulla stessa. In particolare far sì che l'alunno si astenga dall'attraversare la strada sia davanti che dietro il mezzo prima che lo stesso si sia allontanato e che si sia ripristinata la visibilità necessaria per farlo in condizioni di sicurezza.

ART.12 – COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI E SANZIONI

Gli alunni che utilizzano il servizio devono:

- rispettare le prescrizioni di stationamento nel punto di raccolta al momento della salita ed in particolare quelle inerenti allo stationamento in attesa al di fuori della carreggiata, al momento della salita, fino a che il mezzo sia fermo e siano aperte le portiere e dello stationamento alla destra del mezzo al di fuori della carreggiata fino a che il mezzo sia distante dal punto di discesa cosicché si sia ripristinata la piena visibilità della carreggiata.
- Prendere immediatamente posto nel proprio sedile cosicché l'autista possa riprendere il suo tragitto;
- Astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni e da qualsiasi comportamento che possa disturbare l'autista o danneggiare gli altri trasportati
- Non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi
- Astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone esterne al veicolo
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri e all'automezzo che li trasporta
- evitare di gettare oggetti dai finestrini

In caso di comportamento scorretto saranno adottate, secondo la gravità del fatto, le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale
- ammonizione scritta
- sospensione dal servizio

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato attraverso colui che esercita la patria potestà.

I danni eventualmente arrecati ai mezzi dovranno essere risarciti, previa quantificazione, da parte dei genitori del minore che li ha provocati.

ART.13 – UTILIZZO DEI MEZZI ADIBITI A TRASPORTO SCOLASTICO PER ATTIVITA' SCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE E CENTRI ESTIVI

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per visite guidate, spettacoli teatrali, cinema, iniziative di carattere culturale, formativo e sportive. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi distanti sarà cura dell'Ufficio Comunale a valutarne la fattibilità e darne immediata comunicazione all'Istituzione Scolastica.

Comunque il percorso massimo consentito è di 60 km. Andata e Ritorno.

Le Istituzioni Scolastiche predispongono all'inizio di ogni anno scolastico un piano delle uscite didattiche e lo inviano all'Ufficio Politiche Sociali del Comune che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Per le uscite programmate deve essere comunque presentata richiesta di conferma almeno 5 giorni prima della data prevista.

In caso di uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato dovrà essere sempre presentata richiesta al Comune almeno 10 giorni prima della data prevista.

L'effettiva possibilità di disporre del servizio è, comunque, valutata di volta in volta dal competente Responsabile del servizio, compatibilmente alle risorse umane e strumentali disponibili .

Non sono ammesse richieste di uscite didattiche che prevedano orari di partenza prima delle ore di inizio delle lezioni e rientri dopo le ore di cessazione delle stesse. Sarà inoltre cura delle autorità scolastiche adottare un calendario delle uscite didattiche tale da evitare sovrapposizioni fra i diversi plessi dello stesso ordine di scuola e fra i diversi istituti, nell'ambito della disponibilità degli automezzi comunicata dall'Amministrazione Comunale.

La concessione degli autobus per le uscite didattiche organizzate dalle scuole dell'obbligo e Materne per i propri alunni è gratuita

In caso di situazioni di emergenza contingenti (es. malattia autisti o mancanza di mezzi a disposizione) le uscite saranno sospese; della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

Il servizio di trasporto per l'accesso al Centro Estivo è svolto in favore degli iscritti residenti nel Comune., secondo una specifica organizzazione del servizio. Per poter usufruire del servizio di trasporto è necessario presentare richiesta al momento dell'iscrizione al Centro Estivo.

ART. 14 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti il servizio in oggetto vanno indirizzate esclusivamente all'Ufficio Politiche Sociali del Comune.

In particolare, il personale docente della scuola, in genere, deve astenersi dal prendere diretti contatti con il personale preposto al servizio ad accezione delle richieste di disponibilità per le uscite didattiche.

ART. 15 - SINISTRI ED INTERRUZIONI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di guasto meccanico dell'automezzo, di sinistro o di suo fermo per ogni altra causa di forza maggiore, verificatosi immediatamente prima del servizio o dopo l'inizio dello stesso, il conducente dovrà subito avvisare del fatto l'ufficio Politiche Sociali del Comune per consentire il trasporto degli alunni tramite un altro mezzo idoneo. Dovrà inoltre porre gli alunni in condizioni di sicurezza.

ART. 16 - RAPPORTO CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Copia del presente regolamento e delle relative variazioni verrà consegnato alle autorità scolastiche della scuola dell'obbligo e della materna.

ART. 17 - RAPPRESENTANTI DEGLI UTENTI SERVIZI

Gli organismi scolastici potranno designare un loro rappresentante, genitore di utente del servizio scolastico con funzioni di rappresentanza degli utenti e di referente con l'amministrazione per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del servizio.

ART. 18 - DECORRENZA – NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2005/2006; in via transitoria del suo contenuto sono informati tempestivamente gli utenti già iscritti al servizio.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.